

ARCO

Riprende l'intervento botanico ai piedi del maniero, l'intenzione è quella di inaugurare l'area a inizio estate. Lungo la stradina serviranno piazzole di interscambio

Scalini in legno, passerelle e messa in sicurezza per la passeggiata panoramica che dall'incrocio di Laghel sale sopra le placche del monte Baone, verso Padaro

Castello e olivaia, si lavora sopra la città

*Non solo «Giardino dei semplici» e pascolo
Accesso modificato per la navetta da 14 posti*

ROBERTO VIVALDELLI

ARCO - Importanti novità per il castello di Arco e nell'ambito della valorizzazione dell'olivaia. Come spiega il consigliere con delega al castello e all'olivaia Roberto Zampiccoli, i lavori alla lizza bassa del maniero, dopo la pausa invernale, dovrebbero riprendere a breve. Va verso la conclusione, infatti, l'intervento di realizzazione del «Giardino dei Semplici» e del relativo spazio didattico voluto dall'amministrazione comunale.

«Le piante ad alto fusto sono già state piantumate, circa una decina» spiega il consigliere «e sono state messe a dimora tutte le piante di adalbo delle rampe, oltre alle dodici aiuole tematiche del «Giardino dei Semplici», realizzate con legno intrecciato. Anche il prato che le accoglierà - sottolinea Zampiccoli - sarà un prato permanente di tipo pascolo alpino, diversamente dalla lizza alta, dunque decisamente più rustico. In questa maniera sarà più semplice da gestire».

I lavori termineranno in primavera, mentre per inizio estate è prevista la cerimonia inaugurale: «Faremo un evento inaugurale con la progettista, compatibilmente con l'evoluzione della situazione coronavirus. Una specie di taglio del nastro».

Sempre sul tema castello, durante l'estate sono in programma i lavori di sistemazione della strada di accesso. L'amministrazione comunale, infatti, ha scelto come mezzo la navetta che dalla base di Laghel porterà all'ingresso del maniero. Si tratta un pullmino elettrico fabbricato in Italia, dotato di 14 posti. Naturalmente, è necessario intervenire sulla strada di accesso per consentire il passaggio al mezzo: «Verranno realizzati due o tre piazzole di interscambio - spiega Roberto Zampiccoli - la stradina rimarrà la stessa, verrà solo resa fruibile. Nel momento in cui saremo pronti con le modifiche partirà il bando per l'assegnazione del servizio. L'obiettivo è di completare il tutto entro l'anno».

Altra novità importante riguarda il completamento del percorso che parte dal parcheggio all'incrocio con la strada che sale a Laghel e che arriva all'Olif del Bottes, sulla strada per Padaro, e che attraversa la parte alta dell'olivaia: «Sono



Gli interventi in corso. Qui sopra il percorso alle placche del Baone, la passerella in legno, gli orti del «Giardino dei semplici» sotto il castello

stati posizionati i gradini in legno - spiega - oltre ad aver allestito tre o quattro panche. È un percorso panoramico bellissimo sopra le placche del Baone. La passerella sulle lastre è un capolavoro. I passaggi più impervi sono stati semplificati, non ci punti troppo impegnativi, la difficoltà è medio-bassa. Ringrazio l'ufficio tecnico e in particolare modo Ricci e Simoncelli, che hanno lavorato molto su questo per-



corso, su progetto di Laura Matteotti. Un grazie particolare anche al servizio ripristino della Provincia e a Vincenzo Coppola. Anche in questo caso organizzeremo una passeggiata negli olivi per inaugurare il percorso». Si tratta nello specifico di un suggestivo percorso che vuole valorizzare la parte alta dell'olivaia tra il romazzelese e Arco, a metà strada tra una passeggiata e la via alpina.

Roberto Zampiccoli, consigliere delegato: «Messe a dimora le piante ad alto fusto, le rampe, le aiuole tematiche, un prato che sarà rustico»